



**POLITICA PER LA GESTIONE DEL DIALOGO CON
LA GENERALITÀ DEGLI AZIONISTI E DEGLI INVESTITORI**

Approvata dal Consiglio di Amministrazione di Gas Plus S.p.A. in data 4 aprile 2023.

Sommario

1. DEFINIZIONI	3
2. PREMESSA.....	4
2.1 Informazioni e principi generali	4
2.2 Finalità e approvazione della Politica.....	4
2.3 Obiettivi e ambito di applicazione della Politica.....	4
3. COMPETENZE IN MATERIA DI DIALOGO	5
3.1 Consiglio di Amministrazione.....	5
3.2 <i>Chief Executive Officer</i>	5
3.3 <i>Chief Financial Officer</i>	6
4. ATTIVAZIONE E GESTIONE DEL DIALOGO	6
4.1 Attivazione	6
4.2 Gestione del Dialogo.....	6
5. INFORMAZIONI OGGETTO DI DIALOGO.....	7

1. DEFINIZIONI

Ove non diversamente definito, al presente documento si applicano le seguenti definizioni:

Amministratori: gli Amministratori di Gas Plus

Assemblea: l'Assemblea di Gas Plus

Chief Executive Officer o **CEO:** l'Amministratore Delegato di Gas Plus

Chief Financial Officer o **CFO:** il Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo del Gruppo Gas Plus

Codice di Corporate Governance: il Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Comitati: i Comitati endo-consiliari di Gas Plus

Comitato Controllo e Rischi: il Comitato Controllo e Rischi di Gas Plus

Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione di Gas Plus

Dialogo o **Engagement:** l'attività oggetto di questa Politica consistente nel dialogo extra-assembleare tra la Società e la generalità degli azionisti e degli investitori

Direttore Generale: il Direttore Generale di Gas Plus e del Gruppo Gas Plus

Gas Plus o **Società:** Gas Plus S.p.A.

Gruppo Gas Plus: il gruppo che fa capo a Gas Plus S.p.A.

Investor Relator o **IR:** il *CFO* di Gas Plus, cui fanno capo anche le funzioni di *Investor Relations*

MAR: normativa in materia di abusi di mercato di cui al Regolamento UE 2014/596 e relative disposizioni integrative di cui ai regolamenti delegati e di esecuzione

Politica: la presente Politica per la gestione del Dialogo con la generalità degli azionisti e degli investitori, approvata dal Consiglio di Amministrazione

Presidente: il Presidente del Consiglio di Amministrazione di Gas Plus

Procedura Informazioni Privilegiate: la Procedura per la gestione e la diffusione delle informazioni privilegiate di Gas Plus

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato

2. **PREMESSA**

2.1 **Informazioni e principi generali**

Gas Plus da sempre mantiene un dialogo costante e trasparente con la generalità degli azionisti e degli investitori e a tal fine – in conformità e nel rispetto di leggi e regolamenti applicabili, ivi incluse quelle di cui al MAR e al TUF - si impegna a:

- (i) informare tempestivamente gli azionisti e gli investitori di ogni azione o decisione che possa avere effetti rilevanti nei riguardi del loro investimento;
- (ii) garantire la disponibilità sul sito internet www.gasplus.it (sezioni *Investor Relations/Corporate Governance*) di: - comunicati stampa e avvisi di Gas Plus relativi all'esercizio dei diritti inerenti i titoli emessi; - documenti contabili periodici da essa predisposti; - informativa e documenti riguardanti le assemblee degli azionisti; - principali documenti societari (a titolo esemplificativo, Statuto, procedure e Codice Etico della Società) e precise informazioni sul sistema di *corporate governance* e componenti gli organi sociali; - contatti dell'*Investor Relator*;
- (iii) assicurare: - un'adeguata e tempestiva informativa preassembleare, la regolare partecipazione degli Amministratori ai lavori assembleari; - l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee, nel rispetto del fondamentale diritto di ciascun azionista di richiedere chiarimenti sui diversi argomenti in discussione e di esprimere la propria opinione;
- (iv) promuovere la comunicazione con la comunità finanziaria, in particolare organizzando e gestendo conference con gli analisti su dati contabili di periodo.

2.2 **Finalità e approvazione della Politica**

La Società, con l'obiettivo di promuovere un dialogo sempre più aperto con la generalità dei suoi azionisti e investitori, nella considerazione che tale dialogo possa incentivare la creazione di valore sostenibile nel medio-lungo termine, ha adottato la presente Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli azionisti e degli investitori, in aggiunta alle forme di comunicazione e dialogo di cui al precedente paragrafo 2.1.

La Politica è stata approvata, in data 4 aprile 2023, dal Consiglio di Amministrazione - su proposta del Presidente, formulata d'intesa con il *Chief Executive Officer*, sentito il Comitato Controllo e Rischi – in linea con il Principio IV e la Raccomandazione 3 del Codice di Corporate Governance, al quale la Società aderisce, e le *best practice* in materia.

La Politica, disponibile sul sito www.gasplus.it, potrà essere periodicamente aggiornata, integrata o modificata, con le stesse modalità di approvazione.

2.3 **Obiettivi e ambito di applicazione della Politica**

La Politica si propone di assicurare un dialogo extra-assembleare con gli azionisti e investitori, ispirato a principi di correttezza e trasparenza, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili (ivi incluse quelle di cui al MAR e al TUF).

Le tematiche oggetto di dialogo riguardano aree di competenza del Consiglio di Amministrazione (anche tramite i Comitati) e in particolare:

- andamento della gestione, bilanci e risultati periodici finanziari;

- *corporate governance* (composizione organi sociali: dimensioni, professionalità, indipendenza e politiche in materia di diversità);
- politiche di remunerazione;
- sistema di controllo interno e gestione rischi.

La Politica non trova applicazione, dunque, per la gestione dell'informativa pre-assembleare e assembleare, né l'ordinaria attività di *investor relation* e/o di gestione ordinaria del dialogo con azionisti e investitori, cui la Società provvede in adempimento e nel rispetto di principi e disposizioni normative e regolamentari applicabili.

3. **COMPETENZE IN MATERIA DI DIALOGO**

3.1 **Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione sovrintende alla gestione del Dialogo di cui alla presente Politica, che per aspetti operativi viene delegata al *Chief Executive Officer*, conservando un ruolo di indirizzo, supervisione e monitoraggio dell'applicazione ed efficacia delle Politica stessa.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione, tramite l'informativa periodica del *CEO*, verifica tra l'altro che l'*Engagement* avvenga:

- nell'osservanza delle disposizioni normative e regolamentari applicabili, nonché delle rilevanti procedure interne, tra cui la Procedura Informazioni Privilegiate;
- nell'interesse della Società e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, veridicità e proporzionalità.

3.2 **Chief Executive Officer**

Il *CEO*, in base alle tematiche oggetto di discussione, può consultare il Presidente, gli Altri Amministratori (come ad esempio i componenti dei comitati endo-consiliari), il Direttore Generale e il *CFO*, nonché avvalersi del supporto delle funzioni aziendali competenti per le attività istruttorie e organizzative riguardanti la gestione del Dialogo.

In particolare, il *CEO* ha il compito di:

- valutare le richieste di Dialogo pervenute da azionisti e/o investitori, tenendo conto dell'interesse della Società nel medio lungo termine, nonché di ogni altro utile elemento, come a titolo esemplificativo: - motivazioni della richiesta di Dialogo ed eventuali situazioni di conflitto di interesse dell'azionista e/o investitore richiedente; caratteristiche/dimensioni della partecipazione/investimento del richiedente.

In ogni caso, il *CEO*, in presenza di un suo eventuale conflitto di interessi o ove lo ritenga opportuno, può rimettere la valutazione della richiesta all'intero organo amministrativo;

- raccogliere, con l'ausilio del *CFO* e il supporto delle altre funzioni aziendali, le informazioni utili per il Dialogo;
- individuare e definire le modalità più opportune per lo svolgimento del Dialogo (come ad esempio l'utilizzo anche di sistemi di comunicazione a distanza, nonché il numero dei partecipanti e i soggetti della Società che vi prendono parte);

- di informare periodicamente, in occasione della prima riunione utile e almeno su base semestrale, il Consiglio di Amministrazione sugli sviluppi più significativi del Dialogo con azionisti e investitori.

3.3 *Chief Financial Officer*

Il *CFO*, al quale fanno capo anche le attività di *Investor Relations*, ha il compito, con riporto al *CEO*, di:

- curare i rapporti con la generalità degli azionisti e degli investitori;
- raccogliere le richieste di Dialogo e procedere ad una valutazione preliminare delle stesse, informando tempestivamente il *CEO* delle richieste pervenute e degli esiti delle preliminari valutazioni;
- procedere alla raccolta delle informazioni finanziarie e non finanziarie utili per il Dialogo, coordinandosi anche con le altre funzioni aziendali come ad esempio Amministrazione, Finanza e Controllo, Affari Legali e Societari;
- comunicare, su istruzioni del *CEO*, al richiedente gli esiti della richiesta e/o modalità e tempi di gestione del Dialogo.

4. ATTIVAZIONE E GESTIONE DEL DIALOGO

4.1 Attivazione

Per l'attività di *Engagement*, Gas Plus può essere contattata tramite l'*Investor Relator*, i cui riferimenti sono reperibili sul sito www.gasplus.it, sezione *Investor Relations*.

La richiesta di Dialogo deve essere fatta pervenire alla Società tramite e.mail (all'indirizzo dell'*IR*: infoir@gasplus.it) e indicare:

- elementi di identificazione del richiedente (ad es. se azionista o altro investitore; dimensioni e caratteristiche della partecipazione e/o investimento, ecc...);
- temi proposti per la trattazione - che devono rientrare nelle aree tematiche individuate al paragrafo 2.3 - e finalità del Dialogo;
- eventuali modalità, non vincolanti, di svolgimento dell'attività di *Engagement*;
- i rappresentanti dell'azionista e/o dell'investitore con i quali si svolgerebbe il Dialogo, precisando il loro ruolo all'interno dell'organizzazione dello stesso azionista e/o investitore, con relativi contatti;
- i rappresentanti di Gas Plus che si vorrebbero incontrare.

4.2 Gestione del Dialogo

Le richieste devono essere coerenti con i principi e le tematiche (v. paragrafo 2.3) di cui alla Politica.

Per l'accoglimento delle richieste, sarà valutato caso per caso l'interesse della Società e che esse riguardino le aree individuate nel paragrafo 2.3 e che siano in linea con la Politica.

Inoltre, si terrà conto di altri elementi, quali a titolo esemplificativo: informazioni rese pubbliche da Gas Plus e, dunque, già a disposizione del mercato; eventuale attivazione, sulle stesse tematiche, di altre forme di dialogo; dimensioni e caratteristiche degli azionisti e investitori interessati all'*engagement*, ovvero dimensioni e natura del loro investimento; esiti di precedenti votazioni

assembleari; presenza di eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale; effettiva rilevanza dell'*engagement* e la sua prevedibile utilità, anche nella prospettiva della creazione di valore nel medio-lungo termine.

Il *CFO*, con funzioni *IR*, procede (coinvolgendo le funzioni aziendali competenti per materia), sulla base dei menzionati principi ed elementi, con una valutazione preliminare della richiesta, in particolare se sia o e se sia meritevole di essere accolta, informando il *CEO*.

Il *CEO*, sulla base della prima valutazione del *CFO*, verifica la richiesta (assumendo anche eventuali ulteriori informazioni) e, nel caso in cui ad esito delle verifiche e valutazioni non venga accolta, chiede al *CFO* di informare di conseguenza l'azionista/investitore.

Nel caso in cui il *CEO* ritenga che la richiesta possa essere accolta, valuta e definisce, caso per caso e nel miglior interesse della Società, le modalità e i tempi di svolgimento del dialogo con azionisti e investitori, la partecipazione dei rappresentanti della Società e altri elementi a seconda delle concrete circostanze.

Il *CFO*, su istruzione del *CEO*, comunicherà al richiedente tempi, modalità e dettagli di svolgimento del Dialogo.

Il *CEO*, ove lo reputi opportuno, può investire l'intero Consiglio di Amministrazione, sulla valutazione di una o più specifiche richieste.

5. INFORMAZIONI OGGETTO DI DIALOGO

L'informativa oggetto di Dialogo sarà strettamente attinente alle tematiche oggetto di richiesta, nonché corretta e proporzionata alle finalità del Dialogo stesso, come da valutazioni emerse caso per caso.

Gas Plus renderà l'informativa nel rispetto e nell'osservanza degli obblighi di legge e regolamentari, anche in materia di abusi di mercato e informazioni sensibili (di cui al MAR e al TUF), nonché delle procedure Gas Plus, incluse quelle in attuazioni di detti obblighi (tra cui la Procedura Informazioni Privilegiate).

Gas Plus, al fine di rispettare i menzionati obblighi e per ristabilire la parità informativa degli interessati, potrà valutare di procedere con comunicati stampa.

Inoltre, la Società a tutela della confidenzialità delle informazioni potrà chiedere ai soggetti coinvolti nel Dialogo la sottoscrizione di appositi accordi di riservatezza.